

RASSEGNA STAMPA

Donnaoggi.it
20 aprile 2021
Pag 1/2



CULTURA LIBRI



NUOVA RACCOLTA DI POESIE PER STEFANIA RABUFFETTI

In fil di trama è la nuova raccolta di poesie di **Stefania Rabuffetti**, in libreria dal 15 aprile 2021 per Castelvecchi Editore con una prefazione di Massimo Arcangeli (pp. 112 - euro 14,50).

100 parole - una per poesia - concatenate una con l'altra a intessere una trama, come fa un ragno con la sua ragnatela. Non a caso, sono proprio questi i due vocaboli che aprono e chiudono l'antologia. I versi qui raccolti, esito di un'intensa indagine su di sé resa possibile da una lunga pratica poetica, abbracciano molteplici contrasti: vita/morte, nulla/tutto, prigionia/libertà, pace/guerra, notte/giorno, sorriso/pianto, per citarne alcuni. Queste dicotomie sono fondanti della vita stessa e necessarie per una visione universale, che abbraccia il mondo, l'infinito e il tempo nella sua interezza, "ciò che non ha dimensione", e - spingendosi ancora più in alto - lo Spirito.

La raccolta è frutto di un richiamo irresistibile della poesia. Come spiega l'italianista Massimo Arcangeli nella prefazione: "Se la poesia ti detta dentro non puoi farci niente. La cerchi, e non

RASSEGNA STAMPA

Donnaoggi.it
20 aprile 2021
Pag 2/2



sempre la trovi (e, se anche la trovi, non sempre ti ascolta), ma quando è lei a trovarti, stanandoti da infingimenti e paure, non puoi resisterle, sei costretto a riportarne le parole. Stefania Rabuffetti vive l'esperienza poetica in questa misura".

L'atto di scrivere diventa quindi atto necessario, l'autrice ha bisogno in modo insaziabile della poesia per dar voce a se stessa e ritrovarsi. Nei suoi versi si incontra una fame sazia di parole, e ancora un'infinita voglia di lasciare traccia della vena creativa.

La ruota gira
la mente si muove
il pensiero respira
germogliano parole
la penna scivola sul foglio
l'inchiostro scrive
la poesia rivive.

La scrittura è, dunque, per la poetessa lo specchio dell'anima: riflette la sua irrequietudine e le sue debolezze, ma è anche testimone di una costante ricerca di senso e della volontà di seguire il filo che si intreccia con al vortice/labirinto della vita, in "un abbraccio mortale che - come scrive Arcangeli - in realtà, è una promessa di rinascita".